

Biologico e biodinamico spiegati ai consumatori

DANIELA GUERRA
Capogruppo consiliare Verdi,
Regione Emilia-Romagna

Cosa sanno i consumatori a proposito dei prodotti biologici? Cosa conoscono delle loro caratteristiche? Hanno la percezione che gli alimenti provenienti da produzioni biologiche e biodinamiche costituiscono una valida alternativa a latte e polli alla diossina, ad additivi e conservanti chimici, pesticidi e alimenti geneticamente modificati? Domande inevitabili per chi opera nel mondo del biologico, che hanno fatto nascere l'esigenza di una netta presa di posizione.

Il Gruppo consiliare dei Verdi alla Regione Emilia-Romagna, raccogliendo le preoccupazioni dei consumatori e le disponibilità di alcuni operatori del settore, ha promosso lo scorso 22 luglio un incontro aperto agli operatori del biologico e del biodinamico, per verificare la possibilità di un'azione comune per realizzare una massiccia campagna informativa e pubblicitaria sui più importanti mezzi di comunica-

Il gruppo consiliare regionale dei Verdi ha lanciato il progetto di una vasta campagna informativa e promozionale sulle produzioni "pulite". L'avvio è incoraggiante.

zione a partire dai prossimi mesi.

L'incontro ha visto un'ottima partecipazione. Erano infatti presenti i rappresentanti di importanti aziende ed associazioni, e tutti si sono detti convinti della necessità di una campagna informativa per la promozione dei prodotti biologici e biodinamici. A questo primo incontro ne sono seguiti altri, nel corso dei quali è stato messo a punto il progetto di una campagna informativo/promozionale del prodotto biologico e biodinamico.

Tale progetto ha già avuto l'adesione di Aiab, Alce Nero, Amab, Apofruit,



Baule Volante, Bioagricoop, Biosphera, Ccpcb, Compagnia italiana alimenti biologici, Conapi, Codex, Demeter, Ecor, Ifoam, Ki Group, Natura Sì, Prober, Suolo e Salute, Ub, Vivaio Crea. Banca Etica è stata incaricata di organizzare la raccolta dei fondi e molte altre aziende hanno già chiesto di partecipare.

Il progetto, intitolato "Tutti insieme per il biologico", è stato presentato all'assessore regionale all'Agricoltura, Guido Tampieri, che ha assicurato la collaborazione dell'assessorato e la possibilità di un consistente contributo da parte delle Regioni che hanno riservato un fondo interregionale alla promozione del comparto biologico, vista la disponibilità ad un impegno finanziario degli operatori del settore.

Un'occasione da non perdere per il mondo del biologico, che adesso deve passare parola tra operatori della filiera e consumatori: tutti, infatti, possono aderire alla campagna con una quota in base al fatturato della propria attività (tab. 1). L'immagine grafica e lo slogan realizzati per la campagna (nella foto) rimarranno nel ricordo dei consumatori e le aziende che hanno partecipato potranno utilizzarli anche in seguito per specifiche campagne, ciascuna realizzata sul proprio territorio di interesse, con la propria immagine, strategia aziendale, possibilità economica.

Per informazioni sulla campagna ci si può rivolgere a Barbara Musiani (fax 051.516046) o a Laura Foschi (fax 049.8755714). □

Tab. 1 - Quote di adesione alla campagna "Tutti insieme per il biologico".

ATTIVITÀ	CONTRIBUTO (lire)
Aziende agricole con fatturato fino a 20 milioni	100.000
Aziende agricole con fatturato da 20 a 100 milioni	200.000
Negozi biologici con fatturato fino a 500 milioni	500.000
Aziende agricole con fatturato da 100 a 500 milioni	1.000.000
Negozi biologici con fatturato da 500 milioni a 1 miliardo	1.500.000
Aziende di produzione e distribuzione con fatturato fino a 3 miliardi	3.000.000
Negozi biologici con fatturato superiore ad 1 miliardo	5.000.000
Aziende con fatturato da 3 a 5 miliardi	10.000.000
Aziende con fatturato da 5 a 10 miliardi	1.000.000
Aziende con fatturato da 10 a 20 miliardi	Offerta libera
Aziende con fatturato superiore a 20 miliardi	Pagine pubblicitarie
Organismi di controllo, organismi associativi	
Consumatori, sostenitori	
Editori	